

1999-2009

# *Consiglio Comunale dei Ragazzi*



CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA

A cura di

**Barbara Luppi**

Pedagogista facilitatore CCR

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2009  
presso **INGRAFICA** srl - S.Giovanni in Persiceto (BO)



CITTÀ DI  
CASTELFRANCO  
EMILIA



## INDICE



Conoscere il Consiglio Comunale Ragazzi CCR.....	4
Regolamento CCR.....	6
CCR - La nostra storia.....	12
2000.....	13
2002.....	14
2003.....	15
2004.....	16
2006.....	18
2007.....	20
2008.....	22
Metodologia di lavoro.....	23



l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti.

Il CCR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento.

## COMPOSIZIONE E DIMENSIONE TERRITORIALE

Un primo elemento distintivo del CCR è dato dal contesto nel quale nascono i consiglieri: il mondo della scuola.

La fascia di età coinvolta va dai 9 (IV<sup>a</sup> primaria) ai 14 anni (III<sup>a</sup> classe scuola secondaria 1° grado) e vede nella scuola l'iter per l'elezione dei candidati (come più avanti illustrato dal regolamento).

La candidatura è seguita dalla presentazione di un progetto, patrimonio di una classe o di un insieme di classi.

Le scuole coinvolte sono quelle del capoluogo e delle frazioni del Comune: Castelfranco Emilia, Manzolino, Cavazzona, Piumazzo, Gaggio in Piano.

Per le modalità di elezione e funzionamento si rinvia all'apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale della Città di Castelfranco Emilia.

## A CHE COSA SERVE IL CCR

Il CCR è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità.

Il potere decisionale del CCR è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita in cui i ragazzi sono inseriti, confermando il convincimento che i bambini e i ragazzi non sono solo fruitori di prestazioni o potenziali consumatori, ma anche soggetti di diritti e di desideri.

Da un lato permette ai ragazzi di progettare, di confrontarsi con la realtà, in assoluta libertà di scelta, mediante azioni concrete, dall'altro obbliga gli adulti a tener conto di scelte che, seppur ridotte, vanno a modificare il contesto urbano, a fare i conti con l'espressione di desideri che sono il frutto di confronti e mediazioni, a riconoscere i ragazzi come soggetti capaci sia di migliorare la propria vita che quella della comunità in cui vivono.

Accanto al protagonismo dei ragazzi è fondamentale però anche il ruolo giocato dall'adulto, nei differenti contesti nei quali è impegnato.

Gli adulti impegnati nella progettazione del CCR e nella sua realizzazione sono molti:

dall'amministrazione agli insegnanti, dal facilitatore ai genitori; ruoli diversi ma impegno comune nell'essere sostenitori di un processo di crescita e di esercizio di democrazia.

Con la sua specificità il CCR permette ai ragazzi:

1. di essere ascoltati dai pubblici poteri e dal mondo adulto;
2. di familiarizzare alla vita pubblica e alla politica, con un'alleanza tra parola e azione: con un'esperienza seria, ma non priva di risvolto ludico;
3. di favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica;
4. di riconoscere la loro appartenenza alla comunità e di partecipare attivamente alla sua vita;
5. di migliorare le loro capacità di comunicazione;
6. di mettere in movimento la democrazia;
7. di imparare a ragionare in libertà, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle loro responsabilità e dell'interesse generale;
8. di sperimentare che cosa significa realizzare praticamente un progetto: dall'idea che si ha in testa, alla preparazione del progetto, alla soluzione dei problemi, alla ricerca di partner, alle soluzioni realizzative, ai costi, alle forme di gestione;
9. di collegare le votazioni dei delegati ai progetti;
10. di proporre elementi che esaltano il protagonismo dei ragazzi, ma senza personalismi;
11. di fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza, favorendo l'impegno responsabile e il rispetto della legalità;
12. di avere un aumento di fiducia in se stessi e grande soddisfazione personale; fierezza nell'essere attori nella propria vita e nelle proprie città;
13. di essere spinti ad agire e a essere realisti
14. di avere ricordi indelebili
15. di migliorare l'apertura agli altri e al mondo, di avere un'esperienza di socializzazione e di integrazione.

*A. Andruetto, 1998*

# REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

## **PREMESSA**

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolge tutti i ragazzi dai 9 ai 14 anni e l'esperienza sarà svolta sotto l'attenta regia delle istituzioni scolastiche: la scuola, infatti con il suo potenziale e le sue risorse, configurandosi come luogo di riflessione, approfondimento, ricerca, è la istituzione più idonea a dare garanzie richieste affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi possa connotarsi nel senso positivo sopra messo in evidenza, al di fuori di ogni connotazione partitica.

## **Art. 1 Finalità e competenze del C.C.R.**

1) Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità è istituito a Castelfranco Emilia il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2) Rientrano nella competenza del C.C.R. specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ SERVIZI SOCIALI

## **Art. 2 Funzioni del C.C.R.**

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicare, tramite pareri obbligatori

ma non vincolanti o richieste di informazioni nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività Amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile e dei cittadini in genere.

## **Art. 3 Regolamento**

Il "Consiglio dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

## **Art. 4 Periodicità e sede delle riunioni**

Il Consiglio dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare, Piazza della Vittoria n.8 Castelfranco Emilia.

## **Art. 5 Deliberazioni e verbalizzazione**

1) Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzati da un ragazzo del consiglio assistito da un funzionario del Comune, presente alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

2) Il Consiglio Comunale Ragazzi esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di propria

competenza attraverso deliberazioni.

3) Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.

## **Art. 6 Competenze del Sindaco**

1) Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

2) Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi, e sentita la Giunta fissa gli ordini del giorno, determina le date delle adunanze.

3) Riunisce il CCR entro 10 gg. quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli adulti.

4) Si assicura che il funzionario incaricato curi le deliberazioni del CCR e della Giunta dei Ragazzi, nelle materie determinate alla loro competenza, vengano portate ad esecuzione.

5) Si rapporta con il facilitatore per la vigilanza sul funzionamento dei servizi e degli uffici comunali per quanto concerne le competenze del CCR e della Giunta dei Ragazzi.

6) Cura i rapporti con le autorità cittadine.

7) Riferisce direttamente con le relazioni scritte al Consiglio Comunale degli adulti su tutte le deliberazioni in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR e della Giunta Ragazzi.

8) Esercita le funzioni attribuitegli dal presente regolamento.

9) Presiede la Giunta e il Consiglio Comunale Ragazzi.

### **Art. 7 Competenze della Giunta dei Ragazzi**

- 1) La Giunta è composta da 6 assessori e dal Sindaco.
- 2) La Giunta del CCR collabora col Sindaco ed opera attraverso

l'attuazione dei programmi da esso approvati.

- 4) La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco e del CCR.

### **Art. 8 Facilitatore e sue competenze**

La funzione del facilitatore è esercitata dal pedagogo del Comune o da un incaricato con competenza sulle dinamiche di gruppo. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della giunta e del Consiglio Comunale Ragazzi e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del Consiglio Comunale Ragazzi a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'ufficio scuola per le funzioni di segretariato. Riferisce al gruppo di tutoraggio di cui fa parte degli atti del Consiglio Comunale Ragazzi e della Giunta.

### **Art. 9 Rapporti col Consiglio Comunale Adulti**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco degli adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

### **Art. 10 Pubblicità delle sedute**

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli adulti. Le sedute sono pubbliche.

### **Art. 11 Eleggibilità**

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola elementare e gli studenti della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> media.



deliberazioni.

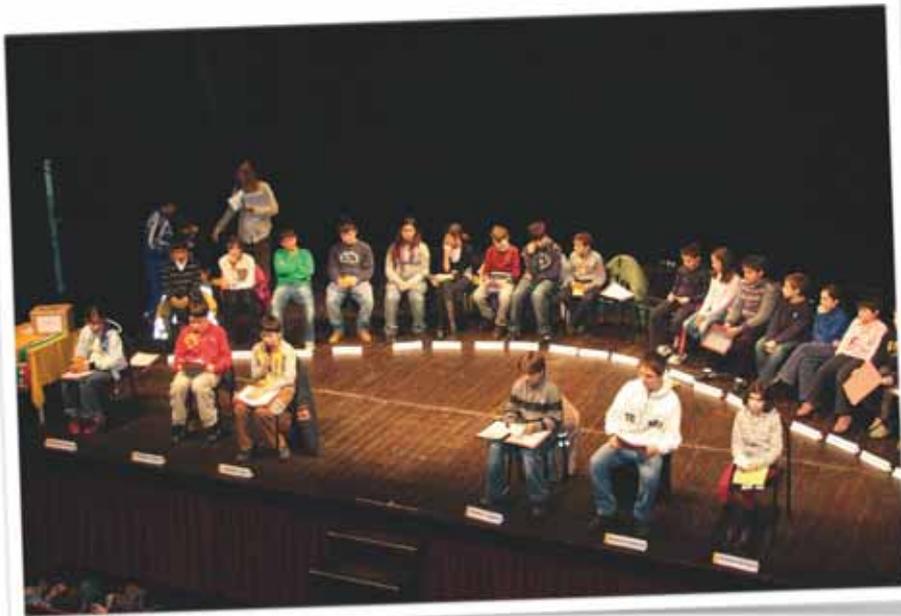
- 3) Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR e per

- 5) Prima della scadenza del mandato la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

### **Art. 12 Corpo elettorale**

Costituiscono Corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano la

n. 13 consiglieri eletti dagli studenti della scuola media,  
n. 13 consiglieri eletti dagli alunni



Dirigenti Scolastici delle scuole: le candidature possono presentarsi in modo libero, è ammessa anche l'autocandidatura, in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura;  
b) Entro il 20 ottobre i Dirigenti Scolastici formano le Liste dei candidati, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del Cognome, nome, della scuola e classe di appartenenza. Il numero complessivo dei candidati non può essere inferiore a 13 negli ordini di scuola;

c) Dal 22 ottobre inizia la campagna elettorale che si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante riterranno più

opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe ecc.);

d) Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico il primo venerdì del mese di novembre e sarà per questo costituito un seggio elettorale in ogni scuola;

e) Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sarà riportata l'unica lista dei candidati per la quale possono esprimere il proprio voto. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione delle preferenze per

l'elezione dei consiglieri; essi potranno esprimere una preferenza, apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena autonomia e segretezza del voto.



classe 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola elementare e gli studenti della scuola media.(cl. 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>).

della scuola elementare  
Il Consiglio dura in carica 2 anni scolastici.

### **Art. 13 Composizione del C.C.R.**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal n. 26 componenti compreso il Sindaco così suddivisi :

### **Art. 14 Modalità e tempi delle elezioni**

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) Entro il 15 ottobre vengono presentate le candidature presso i

f) Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi;

g) Sono eletti consiglieri i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze. In caso di parità sarà nominato consigliere chi precede per età;

h) Il Presidente del Consiglio Comunale adulti entro il 15 novembre proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi e consegna la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza. Il neo Sindaco, a sua volta, presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune;

i) entro il mese di dicembre si svolgerà la prima riunione del Consiglio dei Ragazzi.



diverso rispetto a quello del Sindaco;

di un gruppo di TUTORAGGIO costituito da:

Assessore alla P.I. del Comune di Castelfranco E.,  
 un docente di scuola media  
 due docenti di scuola elementare di cui uno di Piumazzo,  
 il/la pedagogista del Comune o incaricato con funzioni di facilitatore.  
 Il gruppo è presieduto dall'Assessore alla P.I. del Comune di Castelfranco Emilia,  
 Il gruppo si servirà delle strutture

c) In caso di dimissioni del sindaco nel corso del mandato si dovrà procedere alla sostituzione dello stesso, secondo le modalità indicate nella lettera a)

comunali, di un funzionario amministrativo che cura il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle convocazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere del Consiglio Comunale Ragazzi.

#### **Art. 16 Supporti**

Il Sindaco del CCR e la Giunta si

#### **Art. 15 Prima seduta**

Nella sua prima seduta il Consiglio dei Ragazzi dovrà procedere:

a) alla elezione del Sindaco dei ragazzi a scrutinio segreto nel suo seno. Sarà eletto chi riceverà almeno la maggioranza dei voti;

b) nomina la Giunta formata da 6 componenti (3 rappresentanti per la scuola media, 3 rappresentanti per le scuole elementari), tra i membri della Giunta il Sindaco sceglie il vicesindaco che deve essere del grado di scuola



avvalgono nello svolgimento delle loro funzioni dei seguenti supporti:

#### **Art. 17 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del CCR**

La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le

istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

La Commissione è composta :

- dall'assessore alla P.I. del Comune di Castelfranco E.
- due consiglieri comunali (di cui uno di minoranza)
- due genitori del consiglio di Istituto per la scuola media e due genitori del Consiglio di Circolo per le scuole elementari
- il Presidente del Comitato scuola-città.

La Commissione viene presieduta dall'assessore alla P.I.

### **Art. 18 Luogo delle sedute e della giunta**

La Giunta eletta si riunirà presso la sala consiliare del Comune di Castelfranco E. per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del C.C.R.

### **Art. 19a Surroga consiglieri dimissionari**

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con i candidati delle liste di appartenenza.

### **Art. 19b Revoca/sospensione dall'incarico di consigliere**

In caso di comportamenti non rispettosi di persone, leggi, norme o regolamenti, da parte di un consigliere, il CCR può deciderne la sospensione e/o la revoca dall'incarico.

Sospensione: la sospensione viene decisa e quantificata, dai Consiglieri dopo l'analisi dei fatti e la relativa discussione.

Riammissione: Decorso il periodo di sospensione il consigliere viene riammesso. Espulsione: Avviene per comportamenti ritenuti dai Consiglieri del CCR gravemente scorretti.

Tutti i provvedimenti sono validi se adottati con i voti della maggioranza assoluta dei votanti. Si procede con votazione segreta. Alle sedute in cui il CCR discute della sospensione o espulsione di un consigliere, l'interessato non potrà essere presente.

### **Art. 20 Compiti della scuola**

Le scuole disciplineranno, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

### **Art. 21 Commissione elettorale di vigilanza**

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura del rispettivo Dirigente Scolastico la commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali composta da due alunni, un genitore e un insegnante. Tale commissione nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da 4 scrutatori (alunni) e un presidente (genitore).

### **Art. 22 Ricorsi**

La Commissione Elettorale di vigilanza avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Presidente entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

## **I PROTAGONISTI**

### **L'ente locale:**

La convenzione dei diritti dell'infanzia (L. 176/1991) prevede l'assunzione da parte degli adulti, di impegni precisi e seri nel riconoscere che i bambini e le bambine devono essere consultati prima di prendere decisioni che li riguardano. Il CCR risponde a questa assunzione di responsabilità.

Si tratta di un progetto complesso, di carattere interistituzionale e soltanto un soggetto forte, come l'amministrazione comunale, può garantirne la realizzabilità e la continuità. È l'intero Comune ad essere coinvolto nel progetto: sia sul versante politico, attraverso l'impegno del Sindaco, degli Assessori e degli altri Amministratori, sia su quello tecnico, per i molti uffici direttamente investiti di incombenze a differenti livelli (es. Uff. Tecnico per progetto raccolta differenziata, Uff. Sport per progetti legati alle pratiche sportive).

### **La scuola**

La direttiva n°. 133 del 1996 è centrale per quanto che riguarda i rapporti con il territorio. È la direttiva dell'apertura delle scuole all'extra orario, per stabilire nuovi rapporti con gli studenti. Si parte dalla considerazione che "le istituzioni scolastiche devono caratterizzarsi come centri permanenti di vita culturale e sociale aperti al territorio, capaci di elaborare offerte formative integrate e diversificate che consentano ai giovani nuovi spazi di crescita e di formazione e favoriscano le migliori iniziative dell'associazionismo culturale e sportivo e del mondo del

volontariato". Tramite il CCR, si auspica quindi che "si sviluppi il rapporto di fiducia tra giovani e istituzioni su basi di correttezza e trasparenza, facendo crescere negli studenti stessi la capacità di assumere impegni, di autoregolarsi e di amministrarsi nelle attività ad essi riservate".

La scuola deve quindi aprirsi alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio (art. 1) e deve a sua volta impegnarsi in una serie di iniziative, tra le quali quelle che favoriscono "lo sviluppo di una cultura diffusa della legalità" (art. 2).

Per il mondo della scuola la proposta del CCR può costituire un'importante occasione per sperimentare, in un campo limitato e in qualche misura protetto, metodologie didattiche innovative, dove è possibile trarre utili indicazioni per affrontare alcuni dei problemi che normalmente gli insegnanti incontrano nella pratica didattica quali la scarsa motivazione degli allievi, le difficoltà relazionali, la separazione tra i contenuti di studio e la realtà, le difficoltà di apprendimento, ecc... In quest'ottica non si tratta quindi di aggiungere una nuova materia o una nuova incombenza al lavoro del docente, bensì di individuare dei momenti circoscritti in cui gli insegnanti progettano insieme agli allievi, sperimentando modalità di lavoro e ruoli diversi a quelli normalmente utilizzati e ne verificano l'efficacia.

### **Le ragazze e i ragazzi**

La scuola e il territorio sono dei setting in cui i giovani possono sperimentare se stessi e sono quindi luoghi privilegiati per realizzare interventi, spostando l'attenzione dalla prevenzione del

disagio alla promozione del benessere e della salute relazionale. Punto di partenza è l'attenzione per lo sviluppo della persona, la libertà e la possibilità di espressione della propria unicità, delle proprie risorse e delle potenzialità disponibili nel soggetto e nell'ambiente, valorizzando spazi di crescita individuali e collettivi e fornendo ai soggetti stessi mezzi e strumenti. Il progetto CCR offre la possibilità ai ragazzi di riflettere sui propri diritti e di prenderne consapevolezza, per poi decidere come renderli realizzabili.

L'essere cittadini comporta un cammino di formazione in due direzioni:

una crescita personale attraverso lo sviluppo delle proprie potenzialità e della propria identità; una crescita come individuo in un gruppo, imparando a vivere con gli altri.

I contenuti del progetto investono la sfera emotiva e relazionale, i processi di autonomia e di responsabilità. Nel progetto i contenuti appena descritti trovano attuazione in due ambiti principali: all'interno dei gruppi classe che aderiscono direttamente alle attività proposte; all'interno del gruppo dei consiglieri del CCR.

Attraverso la proposta di un tema scelto dal CCR, si garantisce l'opportunità di crescita coltivando le capacità di rispetto ed elaborazione delle proprie opinioni, dei propri sentimenti, delle dinamiche relazionali, degli aspetti del patrimonio comune. La "comprensione" rende possibile una "presa" delle cose, a sottolineare una "presa di possesso": imparare sperimentando in prima persona,

attraverso l'esperienza, è diverso dall'apprendere attraverso la trasmissione di nozioni, in quanto permette di partecipare ed essere protagonisti.

Nelle commissioni di lavoro del CCR è il lavoro di gruppo a rappresentare lo strumento principale attraverso il quale perseguire quanto illustrato. Per i consiglieri il lavoro di gruppo diventa quindi strumento per riflettere sul senso e sulle modalità del proprio partecipare con gli altri, affrontando aspetti quali:

la comunicazione efficace, per poter esprimere chiaramente le proprie opinioni, pensieri, desideri, bisogni, ecc...

l'ascolto attivo, con l'obiettivo di comprendere a fondo il punto di vista dell'altro, senza aderire passivamente alle opinioni altrui. Nel periodo in cui i ragazzi rivestono la carica di consiglieri diventano protagonisti, oltre che nell'operatività dei lavori da seguire, nel coordinamento e nell'organizzazione delle attività di crescita all'interno delle proprie scuole: la distribuzione di materiali informativi, la gestione di iniziative all'interno delle classi, il confrontarsi direttamente con i propri elettori fornendo risposte sulle attività in corso, diventano altrettante occasioni in cui sperimentare e mettere in pratica quanto nelle commissioni viene concordato e vissuto.

# CCR LA NOSTRA STORIA

Il CCR di Castelfranco Emilia comincia il suo iter organizzativo nel novembre del 1999, attraverso la presentazione della bozza di realizzazione ai due Dirigenti Scolastici coinvolti nel progetto.

Nel mese di marzo la presentazione viene allargata ai genitori.

Nel mese di maggio 2000 viene organizzato un seminario di formazione, rivolto ai docenti, tenuto da esperti dell'Associazione "Democrazia in Erba", per approfondire la tematica dei consigli comunali dei ragazzi.

Nel mese di settembre, i docenti formati, vanno nelle classi a divulgare l'iniziativa e a sensibilizzare ragazzi e colleghi verso l'iniziativa.

Nel mese di ottobre 2000 comincia la campagna elettorale presso le scuole, che porta all'elezione del primo sindaco nel mese di dicembre.



## I PROGETTI REALIZZATI

Dicembre 2000

Elezione 1° Sindaco: ALESSIO BONI

Istituto Comprensivo Guinizelli

In carica dal gennaio 2001 al giugno 2002.



### Programma delle attività

#### SCUOLA

Ristrutturazione e miglioramento delle aree cortilive scolastiche, mediante la progettazione di interventi in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Servizi tecnologici del Comune. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti interventi:

- \* Collocazione delle panchine nel giardino della scuola media Guinizelli (sede di via Magenta e sede di Piazzale Gramsci)
- \* Collocazione tavoli e panchine presso la scuola Elementare Marconi
- \* Sistemazione area cortiliva scuola elementare Tassoni di Piumazzo e collocazione di panchine e tavoli
- \* Sistemazione area cortiliva adiacente la scuola elementare Don Milani di Manzolino con realizzazione di un orto e collocazione di panchine e tavoli



- \* Sostituzione degli infissi delle finestre presso la scuola elementare Deledda di Gaggio in Piano e presso la scuola media Guinizelli di Via Magenta
- \* Collocazione di una porta biciclette davanti all'Istituto Guinizelli, sede Piazzale Gramsci.



#### AMBIENTE

Collaborazione con gli uffici dell'amministrazione comunale all'analisi del territorio per l'individuazione di zone in cui proporre nuove piste ciclabili. Dalle proposte sono state effettivamente realizzate tre nuove piste:

- \* Europista: parte da rotonda via Turati e arriva in via Solimei
- \* Pista Arcobaleno: parte da via Emilia (via Mavora) direzione Gaggio e arriva in via Chiesa
- \* Pista della Pace: parte da via per Panzano, direzione Pioppa e arriva al tempio di Panzano.

## Dicembre 2002

Elezione 2° Sindaco: MACCAFERRI GRETA  
Istituto comprensivo Guinizelli  
In carica dal gennaio 2003 al giugno 2003.



### *Programma delle attività*

#### AMBIENTE

- \* Discussione e riflessione tema della raccolta differenziata
- \* Sensibilizzazione delle famiglie alla raccolta differenziata tramite divulgazione atti del verbale della seduta del C.C.R.
- \* Analisi del territorio e costruzione di una mappa di posizionamento dei raccoglitori per la raccolta differenziata e loro monitoraggio. I lavori si sono svolti in preparazione della costruzione dell'Isola Ecologica Comunale inaugurata l'anno successivo.



#### SPORT

- \* Ricognizione dei luoghi deputati alle attività sportive nel territorio e definizione delle opportunità sportive praticabili
- \* Monitoraggio dello stato degli impianti sportivi e proposte di ristrutturazione; costruzione di un opuscolo informativo/divulgativo per la cittadinanza in collaborazione con il Settore "Sport e tempo libero" comunale.

#### SCUOLA

- \* Discussione sul tema della refezione scolastica
- \* Ricognizione e raccolta dei diversi menù scolastici
- \* Proposte di miglorie attraverso interviste agli studenti e relativa comunicazione ai gestori del servizio.



#### ATTIVITÀ RICREATIVE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha proposto e collaborato all'organizzazione e promozione di attività estive gratuite rivolte ai bambini e ragazzi, in collaborazione con il settore Istruzione e Cultura:

- \* Cinema all'aperto (cortile della scuola elementare Marconi)
- \* Attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (calcio, basket, ping pong)
- \* Attività creative in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Arte (pittura, scultura, ikebana, mosaico, ecc...).

## Dicembre 2003

Elezione 3° Sindaco: NATALIA TEMCIUC

Istituto comprensivo Guinizelli

In carica dal gennaio 2004 al giugno 2004.



possibilità, per bambini e ragazzi, di incontrarsi (stimolo alla programmazione per la costruzione dello spazio "Kavò" presso Ca' Ranuzza

- \* Proposta del programma di attività culturali e ricreativo/sportive durante il periodo estivo, in collaborazione con il settore Istruzione, cultura e sport
- \* Proposta del programma di attività culturali e ricreativo/sportive durante il periodo estivo, in collaborazione con i settori Istruzione, sport e beni culturali
- \* Cinema all'aperto
- \* Attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (calcio, Basket, tiro con l'arco)
- \* Attività creative in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Arte (pittura, scultura, ikebana, mosaico, ecc...)

### Programma delle attività

TEMPO LIBERO, SPORT  
E CULTURA

- \* Sensibilizzazione dell'Amministrazione sull'opportunità di far nascere uno "spazio giovani" per offrire la



### AMBIENTE

- \* Proposte di migliorie alle aree verdi a disposizione dei cittadini
- \* Individuazione (tramite interviste/questionari) della zona del parco "Cà Ranuzza" con la richiesta, accolta dall'Amministrazione comunale, di: potenziamento dell'illuminazione e dei percorsi calpestabili. Predisposizione di w.c. chimici per il pubblico.

## Dicembre 2004

Elezione 4° Sindaco: CAVALIERI RITA

Istituto Comprensivo Guinizelli

In carica dal gennaio 2005 al giugno 2006.

## Programma delle attività

### SCUOLA

\* Ricognizione e verifica degli spazi di "primo soccorso" nelle scuole, da cui è scaturito un documento delle "buone prassi" che ogni scuola deve produrre, contenente: indicazione chiara del luogo adibito a primo soccorso, elenco dei medicinali necessari, identificazione di un referente che controlli lo stato di conservazione di farmaci e attrezzature

\* Ricognizione e verifica delle fermate dello scuolabus per implementare la segnaletica orizzontale, verticale e il posizionamento di nuove tettoie di attesa. Gli interventi sono stati realizzati dall'Amministrazione comunale nell'estate 2007.

### TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA

\* Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione dell'Amministrazione Comunale che hanno portato alla nascita dello spazio "Kavò"





- \* Rassegna cinematografica per ragazzi presso il Cinema Nuovo
- \* Attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (mini olimpiadi, calcio, atletica, tiro con l'arco).

#### SOLIDARIETÀ

#### SERVIZI SOCIALI

Una delegazione in rappresentanza del CCR è andata in visita alla casa di riposo per portare saluti e auguri Natalizi, per dimostrare solidarietà ai cittadini più deboli.

- \* Proposta del programma di attività culturali e ricreativo/sportive durante il periodo estivo, in collaborazione con i settori Istruzione, sport e beni culturali



#### PROMOZIONE DEL C.C.R. ALL'ESTERNO

Il Sindaco del Consiglio Comunale Ragazzi di Castelfranco E. ha partecipato, per la prima volta, all'incontro nazionale dei CCR tenutosi a Caltanissetta nel mese di maggio 2005.

Dicembre 2006

Elezione 5° Sindaco: BOCCIA NELLO ALESSANDRO  
Istituto Comprensivo Guinizelli  
In carica dal gennaio 2007 al giugno 2007.



### *Programma delle attività*

#### SCUOLA

- \* Riflessione sulla problematica del bullismo: dalla riflessione e dalla raccolta di materiale (esperienze di altri territori e legislazione vigente), si è giunti a una proposta operativa per cercare di contenere e prevenire il fenomeno. Presentata a: Dirigenti scolastici, Assessori e Responsabili dei servizi all'infanzia del territorio.
- \* Realizzazione e trasmissione di una lettera a tutte le scuole per raccogliere e portare in evidenza le necessità di ristrutturazione degli ambienti scolastici, con l'intento di individuare alcune priorità da segnalare agli organi competenti.

#### AMBIENTE

- \* L'attività svolta si è collegata ad un nuovo progetto promosso dall'Amministrazione comunale e in collaborazione con la polizia municipale "Percorsi sicuri casa scuola: andiamo a scuola da soli" per gli alunni delle scuole medie Marconi e Guinizelli, la cui sperimentazione è stata prevista dal marzo 2008
- \* Il gruppo di lavoro si è occupato di una prima ricognizione di percorsi ciclo/pedonali già esistenti sul territorio, per poi giungere all'individuazione percorsi sicuri (piste ciclabili, pedonali, ecc...) che consentono ai ragazzi di viaggiare tranquillamente da soli a piedi o in bici da casa a scuola.

#### TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA

- \* Contatti con l'Amministrazione comunale per ricevere risposte in merito alla costruzione della nuova piscina comunale a Castelfranco E. prevista nei programmi del Comune
- \* stesura e invio, attraverso una commissione, di una lettera a tutte le scuole del territorio, per



raccogliere e portare in evidenza le diverse necessità di ammodernamento delle palestre scolastiche, al fine di formulare una graduatoria di priorità. La palestra indicata dal CCR come

prioritaria è quella dell'Ist. Comprensivo Marconi in merito alla quale è stato redatto un elenco di interventi e materiali necessari

- \* proposta di un programma di attività culturali e ricreativo/sportive durante il periodo estivo, in collaborazione con i settori Istruzione, sport e beni culturali
- \* rassegna cinematografica per ragazzi presso il Cinema Nuovo
- \* attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (mini olimpiadi, calcio, atletica, tiro con l'arco).



#### PROMOZIONE DEL C.C.R. ALL'ESTERNO

Una delegazione del Consiglio Comunale Ragazzi di Castelfranco E., costituita da due consiglieri, ha partecipato all'incontro nazionale dei CCR tenutosi a Reggio Emilia il 13, 14 e 15 giugno 2007.

## Dicembre 2007

Elezione 6° Sindaco: CERONI LUCA

Istituto Comprensivo Guinizelli

In carica dal gennaio 2008 al giugno 2008

## Programma delle attività

### SCUOLA

Il gruppo si è occupato di verificare i lavori programmati dai CCR precedenti.

### AMBIENTE

- \* Ambiente 1: Il gruppo si doveva occupare di verificare la manutenzione di parchi e giardini della città e l'organizzazione di attività ricreative. Dalle riflessioni del gruppo sono emersi alcuni lavori di manutenzione parchi cittadini per renderli più fruibili. Per quel che riguarda invece la chiusura del centro per organizzare attività per i ragazzi, è emerso il desiderio di apportare modifiche alle feste già esistenti: S. Nicola, Motori e Sapori, Festa dei fiori, Buskers, in modo da integrarle con attività che possano coinvolgere maggiormente i ragazzi
- \* Ambiente 2: Il gruppo si doveva occupare di verificare la dotazione di piste ciclopedonali esistenti per valutarne l'ampliamento. Dall'analisi del gruppo di lavoro e dalle riflessioni del CCR si ritiene che le piste ciclabili esistenti siano più che sufficienti.

### TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA

- \* Questo gruppo di lavoro si è integrato e intrecciato con il gruppo Ambiente 1 e si è posto l'obiettivo di riflettere e predisporre proposte per attività ludico



ricreative rivolte ai ragazzi (carnevale, Halloween, ecc...)

- \* Un'ulteriore proposta è quella di prevedere alcuni fine settimana dei mesi da maggio a settembre in cui prevedere delle attività sportive, esempio: un fine settimana si può fare la prova o piccole competizioni

con la costituzione di un gruppo di lavoro apposito che si è occupato di informare tutte le scuole del territorio delle iniziative collaterali, e di aderire ai concorsi organizzati da "bici scuola": l'invio di menù energetici per sportivi e un percorso cicloturistico per visitare i luoghi d'interesse del territorio.



non agonistiche di tiro con l'arco, poi il calcio, scacchi, biliardo, tennis, bocce, ecc... L'iniziativa oltre a consentire ai ragazzi di trovarsi e fare qualche attività insieme potrebbe anche sensibilizzare alla pratica di un'attività sportiva

- \* Proposta di un programma di attività culturali e ricreativo/sportive durante il periodo estivo, in collaborazione con i settori Istruzione, sport e beni culturali:
- \* Rassegna cinematografica per ragazzi presso il Cinema Nuovo
- \* Attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (mini olimpiadi, calcio, scherma, basket, tennis, tiro con l'arco).

Il gruppo informa sul percorso "pedalare verso il meglio" a cui il CCR ha aderito inviando un percorso cicloturistico.

L'ultimo CCR viene dedicato ad un'interessante analisi e riflessione della Convenzione dei Diritti Umani. Le riflessioni verranno passate come testimone al prossimo CCR, per arrivare alla creazione di materiale che permetta la divulgazione e la sensibilizzazione degli studenti a questa tematica.

In occasione del passaggio del Giro d'Italia di ciclismo attraverso la città, il CCR ha voluto contribuire ai lavori

## Dicembre 2008

Elezione 7° Sindaco: MONETA FRANCESCO  
Istituto Comprensivo Guinizelli  
In carica dal dicembre 2008 al giugno 2009.

### Programma delle attività

#### TEMPO LIBERO, SPORT, CULTURA

\* Si è constatato che il territorio non offre molte iniziative organizzate per i giovani. Si è organizzato un incontro con il referente dello spazio Kavò per conoscere meglio la programmazione e ci si è impegnati a collaborare maggiormente per proporre attività ed iniziative. Si cerca di prevedere e organizzare uno spazio per i giovani anche all'interno delle feste già consolidate, es: San Nicola. Si sarebbe voluta ampliare e allargare la festa di fine anno dell'Ist. Comp. Guinizelli a tutta la cittadinanza giovane del territorio, ma purtroppo per motivi di tempo non ci si è riusciti.

\* Continua la collaborazione del CCR al progetto "sani stili di vita". È stato organizzato un incontro con alcuni referenti dell'ASL da cui è scaturita la disponibilità dei consiglieri a partecipare a un percorso formativo "Il kit per la salute" promosso dall'Azienda ASL, per diventare divulgatori di sani stili di vita presso i compagni studenti.

#### SCUOLA

Si è rilevata la necessità di lavori di ristrutturazione in alcuni plessi scolastici.

#### AMBIENTE

Dopo un incontro con il Centro Servizi per il Volontariato, si è deciso di aderire al progetto "Castelfranco verde", impegnandosi anche per il prossimo anno. Le azioni che i consiglieri del CCR faranno, saranno di sensibilizzare i

compagni, divulgando materiale e collaborando attivamente nella promozione e mantenimento delle aree verdi del territorio.

#### PROMOZIONE DEL C.C.R. ALL'ESTERNO

Il CCR di Castelfranco Emilia ha aderito al progetto regionale PartecipaRete. Il progetto è stato molto impegnativo e ha comportato due incontri in Provincia e un incontro finale in Regione.

Il progetto è promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'ufficio scolastico Regionale e con le Province della Regione; si propone di sollecitare la conoscenza, il contatto e la valorizzazione di quelle esperienze nella quali i giovani esprimono momenti di partecipazione reale alla vita delle istituzioni.

A tal fine, gruppi di ragazzi di tutte le province della regione sono stati invitati a discutere di progetti cui hanno partecipato attivamente, mettendone in evidenza i punti di forza e criticità, impegnandosi nella definizione di



osservazioni e proposte da illustrare e discutere con i rappresentanti delle Istituzioni locali e regionali.

Il quesito posto dai ragazzi del CCR di Castelfranco E. è stato selezionato dalla Provincia ed è stato portato all'attenzione dell'Assemblea Plenaria Regionale del 21 aprile 2009.

## **Metodologia di lavoro**

Il CCR si riunisce da un minimo di tre volte l'anno a un massimo di 5/6. Gli incontri si svolgono in orario scolastico, in genere dalle 9.30 alle 11.30 circa, nella sala consigliare del comune.

I Consigli sono aperti al pubblico e vedono la presenza di 26 consiglieri e il facilitatore; spesso sono presenti insegnanti che fanno parte della commissione di tutoraggio (vedi regolamento).

Ai Consigli Comunali veri e propri, vanno aggiunte 3 o 4 riunioni di Giunta l'anno, che si svolgono in orario pomeridiano, in genere dalle ore 17 alle ore 19, in cui gli Assessori elaborano il programma da proporre al Consiglio con il supporto del facilitatore.

La parte fondante del funzionamento del CCR deriva però dai gruppi di lavoro. Ogni consigliere si occupa di almeno un gruppo di lavoro.

I gruppi si riuniscono in orario pomeridiano, almeno 4 o 5 volte nell'anno, in genere nella sala conferenze della biblioteca comunale. I gruppi di lavoro si occupano di realizzare i progetti proposti dal CCR. Elaborano strategie, avanzano proposte, divulgano iniziative, coinvolgono gli studenti di tutte le scuole del territorio al fine di realizzare i progetti da proporre poi all'Amministrazione.

I gruppi di lavoro sono guidati dal facilitatore.

*Alcuni brani del seguente opuscolo sono stati tratti da:*

*"I consigli comunali dei ragazzi" di G. Amelio, C. Caffarena, Ed. Erickson*

*"La democrazia s'impara" di V. Baruzzi, A. Baldoni, Ed. La Mandragora*

*"Future città, nuovi cittadini" di Baldoni, Busetto, Fava, Finelli, Torricelli, Ed. La Mandragora*

*"12 colori per 12 comuni" di M. Balzani, A. Borgogni, A.R. Fava, Ed. La Mandragora*



**CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA**